

SCHEDA INFORMATIVA PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (Mini PIA)

Finalità

L'Avviso Pacchetti Integrati di Agevolazione rende operative:

- le disposizioni previste dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030, approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022;
- gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021).

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle micro e piccole imprese per attività di innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive.

L'Avviso sostiene gli investimenti con le seguenti finalità:

- far fronte alle nuove sfide imposte dall'innovazione e dalla transizione ecologica e digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e l'avvio/consolidamento di processi di economia circolare;
- agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese di minore dimensione;
- sostenere il posizionamento delle piccole imprese a livello nazionale ed internazionale;
- sostenere la diffusione dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo;
- sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

Tipologia di investimento

Il Pacchetto Integrato di Agevolazione, rivolto alle micro e piccole imprese, deve essere costituito da:

- Investimenti Produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'energia e/o dell'ecosostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy

che devono essere integrati con:

- progetti di Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese;

e che possono essere integrati con:

- progetti formativi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green;
- investimenti a favore della tutela ambientale;
- acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e partecipazione a fiere.

Beneficiari

I Pacchetti Integrati di Agevolazione possono essere presentati da micro e piccole imprese, incluse le piccole imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché dai liberi professionisti, equiparati alle piccole imprese come esercenti attività economica.

Programmi di investimento

I Pacchetti Integrati di Agevolazione per le micro e piccole imprese devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori all'80% del progetto integrato. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e di organizzazione non possono eccedere 1 milione euro. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 1 milione euro. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 500mila euro. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro. Le spese per servizi di consulenza, inclusa l'internazionalizzazione, non possono superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 500mila euro.

Spese ammissibili

Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:

- a) acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo;
- b) opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
- c) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami dell'Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo, compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o servizi, ovvero processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale;
- d) mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione.
- e) studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata delle spese previste da parte di un tecnico iscritto ad albo.

Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Forma dell'aiuto

Contributo a fondo perduto.

Intensità delle agevolazioni

Per gli Investimenti Produttivi l'intensità di aiuto non supera:

- per le micro e piccole imprese il 55%, come segue:
 - 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - o 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - o 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- per le piccole imprese, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, il 45%, come segue:
 - 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - o 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - o 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione potranno essere aumentate fino al 5% in ragione delle premialità. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C (2021).

Per gli Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, di cui 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto, al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, di cui 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto, al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli interventi formativi, l'intensità di aiuto non supera:

- per le micro e piccole imprese non supera il 70%, di cui 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto, al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- per le piccole imprese, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, il 60%, di cui 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli investimenti a favore della tutela ambientale, che consentono alle imprese di ottenere:

- a) una maggiore efficienza energetica, l'intensità di aiuto non supera il 65% come segue di cui 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
- b) la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, l'intensità di aiuto non supera il 65% di cui 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Relativamente ai programmi di Internazionalizzazione e acquisizione di consulenze specialistiche l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, di cui 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto, al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Relativamente alla partecipazione alle fiere l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, di cui 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto, al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- -10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- -10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Modalità di valutazione

Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). Il Soggetto proponente inoltra l'istanza relativa al Pacchetto Integrato di Agevolazione al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a:
 - qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;
 - rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo) e di pertinenza rispetto al fabbisogno di innovazione rilevato anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare;
 - coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
 - interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co design, di progettazione e di internazionalizzazione;
 - introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti;
 - valore della produzione effettiva.

Procedura

La presentazione della domanda di agevolazione avviene mediante procedura "a sportello" e, pertanto, è possibile effettuarla fino ad esaurimento risorse. Le domande devono essere inoltrate unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Pacchetti Integrati di Agevolazione", mediante registrazione e compilazione del modulo sulla piattaforma Puglia Semplice, link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it>.

Per maggiori informazioni contattare:

EUROTASK SRL

Viale Luigi Einaudi n.51

70125 – Bari

Tel. 080/5561022

Fax 080/5569815

Sito web: www.eurotask.it

E-mail: info@eurotask.it